

COGEIDE S.P.A.
Sede Sociale: Mozzanica (BG) - Via Crema, s.n.
Capitale Sociale: Euro 16.750.650,00
Codice Fiscale: 02200370167

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012

- FASCICOLO -

- ✓ Relazione sulla Gestione
- ✓ Bilancio al 31/12/2012
- ✓ Nota Integrativa
- ✓ Rapporto del Collegio Sindacale

Organismo accreditato da ACCREDIA



UNI EN ISO 9001:2008
SGQ Certificato n. 1915



BS OHSAS 18001: 2007
Certificato n. 183 / SCR



UNI EN ISO 14001:2004
SGA Certificato n. 135/08B



COGEIDE S.p.A.
Sede Sociale: Mozzanica (BG) - Via Crema, s.n.
Capitale Sociale: Euro 16.750.650,00
Codice Fiscale: 02200370167

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012

- FASCICOLO -

✓ Relazione sulla Gestione

- ✓ Bilancio al 31/12/2012
- ✓ Nota Integrativa
- ✓ Rapporto del Collegio Sindacale

Organismo accreditato da ACCREDIA



UNI EN ISO 9001: 2008
SGQ Certificato n. 1815



BS OHSAS 18001: 2007
Certificato n. 183 / SCR



UNI EN ISO 14001: 2004
SGA Certificata n. 120/EMB



COGEIDE S.P.A.
MOZZANICA (BERGAMO) - VIA PER CREMA S.N.
CAPITALE SOCIALE € 16.750.650,00
CODICE FISCALE E
ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE DI BERGAMO
N. 02200370167 E NEL R.E.A. AL N. 270630

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1. INTRODUZIONE

Signori Soci,

il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2012 si chiude con un risultato positivo prima delle imposte di 868.527 euro, che si riduce dopo l'assorbimento degli obblighi fiscali a 574.249 euro.

Si tratta di un risultato discreto pur a fronte di ricavi complessivi in riduzione, in parte motivati dalla crisi economica in atto, e costi in aumento. Nel confronto con l'analogo dato dell'esercizio precedente, in contrazione inoltre per il venire meno di due entrate straordinarie allora contabilizzate a titolo di plusvalenza da vendita azioni SABB e di introito transazione Farchemia.

Nell'esercizio 2012 si chiude il mandato del Consiglio di Amministrazione in carica e con esso il secondo periodo di vita della Società volto alla acquisizione e alla sinergica gestione del ciclo integrato dell'acqua sulla base dei conferimenti e degli affidamenti convenzionali (dopo che, negli anni precedenti, l'attività si era sviluppata esclusivamente nella realizzazione e nella gestione delle opere di collettamento sovracomunale e di depurazione centralizzata).

Mentre si prefigura il passaggio alla terza, e forse non meno impegnativa, fase della integrazione nell'Ambito provinciale, desideriamo evidenziare che dal punto di vista amministrativo e contabile le importanti problematiche rimaste aperte sono supportate da adeguati stanziamenti e/o accantonamenti. Si ricordano

in particolare il contenzioso fiscale per il cd. recupero degli aiuti di stato, e la controversia in ordine alla perequazione provinciale/ex addizionale ATO.

In vista, inoltre, della entrata in vigore di norme più restrittive riguardo ai limiti di accettabilità degli scarichi nelle acque di superficie, si è provveduto gli anni scorsi a potenziare il depuratore e ad acquisire porzioni di aree confinanti essenziali agli ulteriori sviluppi che dal 2016 verranno richiesti in virtù di disciplina regionale maggiormente restrittiva.

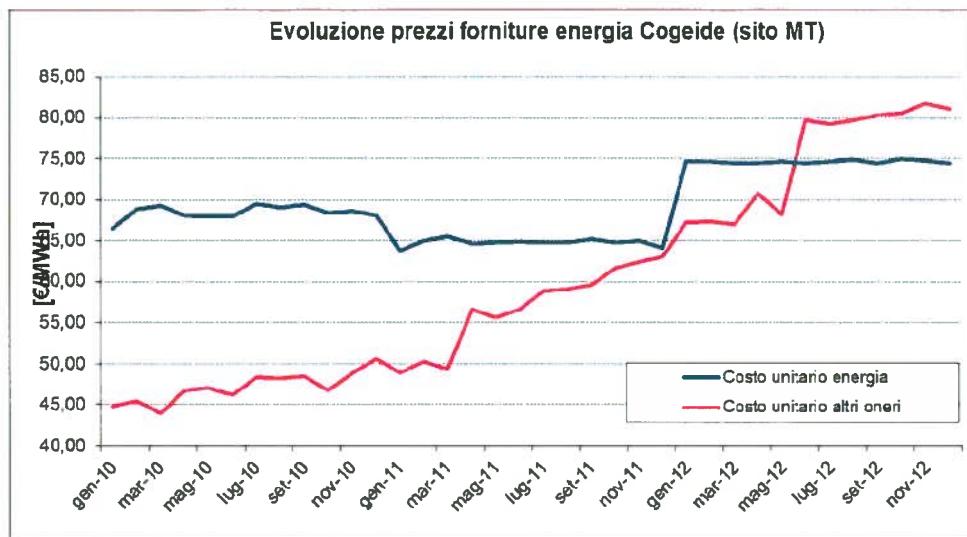
Tornando ai risultati dell'esercizio 2012, piace sottolineare che la costanza del buon andamento gestionale e della redditività hanno consentito la prosecuzione di una vigorosa attività di investimento. Ciò anche grazie alla puntuale attenzione all'andamento dei costi. A questo proposito segnaliamo il contenimento di voci significative - es. spese legali, sanzioni, spese tecniche, sponsorizzazioni e costi personale - che hanno temperato il trend inflazionistico dei costi energetici e di altre voci di spesa non comprimibili.

I costi complessivi sono comunque cresciuti di 256.760 euro. Vi hanno concorso l'incremento delle spese destinate all'ulteriore affinamento del processo di depurazione (reagenti chimici, maggiore produzione di fanghi da smaltire) e, come accennato, in misura ancora maggiore, l'incremento dei costi energetici (+ 208.521 euro in un contesto di consumi in calo).

I prezzi medi annui di approvvigionamento in media tensione sono stati di ben 149,86 €/MWh (mentre nel 2011 erano stati di 121,58 €/MWh e nel 2010 di 115,55 €/MWh).

Per maggior chiarimento, si osservi l'allegato diagramma che pone in evidenza come l'incremento si sia concentrato essenzialmente sulla componente "regolata" (Costo unitario "altri oneri"). All'interno di questa, domina la quota a copertura degli

incentivi per le fonti rinnovabili (in particolare, fotovoltaiche) che vale il 30% della bolletta energetica.



Con ciò i costi complessivi energetici sono risultati di 1.537.710 euro (rispetto a 1.329.189 dell'esercizio precedente) attestandosi al primo posto assoluto tra le voci di costo aziendale. Superando ampiamente la seconda voce, come anticipato in contrazione, afferente al costo del personale.

I maggiori costi energetici sono parzialmente mitigati dall'autoproduzione, anche quest'anno attestatasi attorno a 1 MWh, e al risparmio. A tal proposito nel 2012 la Società, che già beneficia dei cd. certificati verdi, ha conseguito la formale approvazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas per il riconoscimento, dal prossimo anno, dei titoli di efficienza energetica (cd. certificati bianchi).

Riguardo ai fanghi, registriamo una maggiore produzione con incremento da 1.392 tonnellate del 2011 a 1.585 tonnellate nel 2012 (+ 12%; dato riferito alla quantità di sostanza secca). Ciò è dovuto alle elevate rese depurative correlate alla maggiore concentrazione dei reflui, al miglioramento della precipitazione chimica con impiego di prodotti certificati (non di recupero), e ad altre migliorie di processo. Le quantità smaltite, dunque, considerando il contenuto umido dei fanghi

(che ne moltiplica per sette il peso a secco) sono passate da 6.768 tonnellate a 7.716 tonnellate (+ 14%).

Gli investimenti hanno interessato specifiche opere nei tre segmenti del ciclo integrato dell'acqua: acquedotto, fognatura e depurazione. Ed anche la predisposizione di studi e progetti necessari alle future cantierizzazioni. Da questo punto di vista segnaliamo la prosecuzione delle attività di indagine per il contrasto al fenomeno stagionale delle cd. "acque parassite": acque di infiltrazione (falda o irrigue) impropriamente drenate dalle fognature comunali con impatto negativo sulla depurazione terminale. Proprio per questo, tra il 2005 e il 2008, anni di ampliamento dell'impianto, il depuratore innaturalmente sollecitato non poté soddisfare integralmente gli standard di qualità europei per il parametro "solidi sospesi".

Il risanamento delle fognature, e quindi la rimozione delle "acque parassite", è in corso da tempo. Sebbene con ausilio di mezzi e risorse (regolate) troppo limitate rispetto alle necessità. È stato quindi necessario, quale forma di sussidio alle carenze fognarie, "irrobustire" l'impianto di depurazione; con maggiore impulso negli anni tra il 2005 e il 2008. Ciò ha consentito di riallineare l'agglomerato servito agli standard europei, come recentemente relazionato dall'Ufficio d'Ambito in occasione della Conferenza del 4/12/2012 (cfr. Relazione Ufficio d'Ambito inerente aggiornamenti in merito alla procedura di infrazione europea n. 2009/2034). Solo il risanamento delle fognature, tuttavia, consente di stabilizzare e rimuovere alla fonte le criticità evidenziate. Nel frattempo, la depurazione provvede innaturalmente, e non senza sforzi, a neutralizzarne gran parte degli effetti negativi.

Anche per quest'anno occorre registrare il significativo volume di investimento indotto da due scenari straordinari. Il primo, come noto, è quello conseguente agli effetti dell'inquinamento discendente dalla media pianura e che riassumiamo nella "problematica cromo". Nel 2012 abbiamo completato il nuovo pozzo di via Bellini a Treviglio, in fase di collaudo. Abbiamo, di conseguenza, avviato la progettazione del risanamento dell'ultimo dei pozzi meno protetti, quello di via Acquedotto, che prefigura il superamento di una situazione che ci ha fortemente impegnati.

Il secondo, fortunatamente di più breve periodo, ma anch'esso di forte impatto, è correlato al processo di infrastrutturazione ferroviaria e autostradale convenzionato con i soggetti attuatori (Consorzio BREBEMI e ITALFER/CEPAV2). Ci aveva impegnato nell'esercizio 2011 per quanto riguarda la progettazione. Nel 2012 sono stati realizzate gran parte delle opere convenzionate, il cui completamento è previsto nel 2013.

La considerazione di cui sopra sul peso degli eventi straordinari sulla nostra attività e sul nostro bilancio, ci propongono una lettura dell'agire dinamico, attento, sempre pronto a far fronte insieme agli eventi di gestione ordinaria, peraltro con l'accortezza del metodo della programmazione pluriennale, e però anche nel far fronte con puntualità ed efficacia anche agli altri eventi a volte previsti, altri ancora imprevisti e non sempre gradevoli, che comunque richiedono una pronta risposta.

Nonostante l'ultimazione dei lavori inerenti alle fognature delle aree industriali di Canonica d'Adda e di Arzago d'Adda, ci è doveroso rammentare che, pure in un panorama, quello del ns. territorio, connotato da un positivo rapporto tra espansione urbana e infrastrutture, permangono talune criticità quali la zona produttiva di Fornovo San Giovanni, di Badalasco fraz. di Fara Gera d'Adda, di Treviglio via Bergamo, di Calvenzano. La risoluzione di queste criticità non può prescindere dal rapporto con gli Enti di regolazione e tuttavia questi non si sono

ancora concretizzati nonostante la buona volontà e i favorevoli auspici. Forse per una normativa in evoluzione e per le criticità complessive presenti all'interno dell'Ambito provinciale.

Quanto alle reti di acquedotto, si sono effettuate nuove realizzazioni (estensioni e/o sostituzioni) per circa 6,9 km. Tra i principali interventi citiamo ancora quelli nel Comune di Treviglio (quasi 2,9 km), in buona parte necessari a ottimizzare l'adduzione e la distribuzione idrica in funzione del piano di ristrutturazione delle fonti di approvvigionamento.

Relativamente ai pozzi, segnaliamo la conclusione dei lavori di rifacimento del pozzo di via Bellini a Treviglio. Mentre proseguono le attività progettuali per i nuovi pozzi di Brignano Gera d'Adda e Canonica d'Adda nonché, come già riferito, per risanamento del pozzo di via Acquedotto ancora a Treviglio.

I pozzi del bacino Cogeide hanno captazioni in buona parte concentrate nel primo acquifero, ripartito in due unità geologiche, che ancora oggi rappresenta quello di maggior interesse; sia pure in presenza di una intrinseca maggiore vulnerabilità.

Occorre, quindi, fare i conti con le possibili contaminazioni superficiali; specie nelle aree a maggiore presenza industriale (centri di pericolo).

È per questo che nel 2012 è stato aggiornato il modello di flusso della falda gestita, importante strumento di pianificazione, di ottimizzazione delle produzioni e di controllo dei fenomeni di contaminazione. Sotto questo aspetto si deve segnalare il persistere della situazione critica dovuta a sversamenti nell'area di Zingonia nella quale si sono rilevate negli anni, con diverso peso, più di una sorgente di contaminazione.

Riguardo agli aspetti straordinari, i Soci sono chiamati a deliberare l'aumento del capitale sociale mediante capitalizzazione del conferimento del Comune di Cassano d'Adda in sede di realizzazione della bretella ovest del collettore Canonica - Fara - Pontirolo - Cassano - Casirate - Treviglio. Ultimo e di minore dimensione rispetto ai precedenti analoghi che si sono susseguiti negli anni - l'ultimo, nel 2007, riguardava i Comuni di Canonica d'Adda, Fara Gera d'Adda, Pontirolo Nuovo e Treviglio - il conferimento di Cassano d'Adda completa la composizione del capitale sociale e la complessa rete di collettamento sovracomunale.

La gestione sia ordinaria che straordinaria è pertanto proseguita con regolarità, e di seguito si fa promemoria dei principali interventi per settore:

2. INVESTIMENTI

Gli investimenti entrati in funzione nell'anno 2012 assommano a complessivi 3.501.079 euro così ripartiti per impianto:

Acquedotto:	1.076.953	euro
Fognatura:	1.861.887	euro
Depurazione:	562.239	euro

Si precisa, inoltre, che i lavori in corso al 31/12/2012 ammontano a complessivi € 1.918.090, di cui € 1.698.306 realizzati nell'esercizio. I lavori in corso riguardano principalmente la risoluzione delle interferenze con le infrastrutture di grande viabilità BREBEMI e TAV.

Cogeide è fortemente impegnata nel campo del risanamento e della infrastrutturazione sia fisiologica che straordinaria. La società opera, infatti, in un territorio complesso sotto diversi aspetti e ciò richiede sforzi e capacità di

investimento enormi che, purtroppo, non sono adeguatamente sostenuti da una normativa (gestioni e tariffe) ancora troppo incerta e mutevole.

3. TARIFFE e CANONI

Per quanto riguarda la gestione ordinaria continuano a produrre i loro effetti gli accordi con i Comuni convenzionati in materia di tariffa e canone, questo commisurato - in conformità alla normativa - ai mutui accesi dagli Enti Locali per opere idrauliche realizzate prima dell'affidamento a Cogeide.

Con provvedimento n. 585/2012 l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, ora competente anche per l'acqua, ha dettato i criteri per la determinazione della tariffa transitoria valida per gli anni 2012 e 2013; nonché i principi generali a regime per il triennio di regolazione successivo. Sulla base delle simulazioni disponibili, è possibile ritenere che la tariffa transitoria non si discosti da quella applicata nel 2012 da Cogeide. Criteri informati agli stessi principi generali dovrebbero operare anche dal 21 luglio 2011 al 31 dicembre 2011, a proposito della "restituzione" della quota di remunerazione del capitale eventualmente applicata in contrasto al referendum di giugno. A tal proposito l'Autorità ha avviato con Delibera 38/2013 uno specifico procedimento per la regolarizzazione di tale partita «*nel rispetto del full cost recovery*». Anche il parere n. 00267/2013 del 25/01/2013 del Consiglio di Stato ha evidenziato la necessità di non turbare l'equilibrio economico finanziario delle gestioni, dovendo comunque essere garantita la copertura integrale dei costi.

Ciò deve valere in generale e, per quanto attiene alla società, per Cogeide. La tariffa applicata è infatti appena sufficiente a coprire i costi operativi e i cospicui ammortamenti conseguenti all'elevato livello di capitalizzazione raggiunto da Cogeide in oltre 20 anni di attività. In effetti si tratta di tariffa sotto-limitata a quella provinciale che è stata dimensionata per la "newco" Uniacque.

Per tutto quanto precede, si ritiene di non dover prevedere uno specifico fondo in merito agli effetti dei provvedimenti che saranno adottati dalla AEEG per il periodo 21 luglio 2011 - 31 dicembre 2011.

Ciò precisato, nel 2012 Cogeide ha continuato ad applicare, così come previsto dalle Convenzioni sottoscritte dai Comuni, la tariffa provinciale. Immutata dal 1/1/2010, la tariffa ha subito una variazione del 5% nel secondo semestre 2012.

Il relazione al consumo di riferimento di 192 m³ all'anno, la spesa annua di un utenza monofamiliare è stata di 225 euro al netto dell'IVA, cui corrisponde la tariffa media di 1,07 €/m³. Il consumo tutelato, di 80 m³ all'anno, è stato garantito a 76 euro all'anno, cui corrisponde la tariffa media di 0,86 €/m³.

Riguardo alla regolazione della AEEG, pare si prospetti la possibilità per l'Ente locale affidante di vedersi riconosciuto il valore dei beni realizzati (tariffa e canone). Tuttavia, ciò presuppone la produzione e certificazione di dati patrimoniali ed economici non agevolmente disponibili agli Enti Locali, che adottano criteri contabili differenti da quelli societari a cui l'Autorità si è ispirata nei propri questionari. Anche sotto questo aspetto, attendiamo sviluppi. Né è chiaro come siffatta possibilità sarà coordinata con il d.lgs. 152/2006, che prevedrebbe beni dell'Ente locale affidati gratuitamente ma con rimborso delle passività (mutui).

Si riportano, di seguito, i dati del fatturato 2012 ed il confronto con quelli dell'anno precedente suddivisi per settore di attività (importi in migliaia di euro).

RICAVI caratteristici*	2011	2012
ACQUA	5.055	4.839
FOGNATURA	894	879
DEPURAZIONE (usi civili e diversi)	2.611	2.502
DEPURAZIONE (industriali)	1.780	1.741
QUOTE FISSE S.I.I.	615	674
ATTIVITA' II°	727	607
TOTALE	11.682	11.242

* migliaia di euro; esclusi altri ricavi (es. lavori)

Il valore della produzione 2012 è di 12.305 migliaia di euro per effetto delle altre fonti di ricavo, dei contributi in conto esercizio, e delle capitalizzazioni interne.

Corre l'obbligo di segnalare come in conseguenza della grave crisi economica che da un triennio incombe sul paese si sono manifestate insolvenze o semplici ritardi nei pagamenti in misura largamente superiore al dato storico di Cogeide che è sempre stato di tutta tranquillità. L'incremento dei crediti oltre l'esercizio 2012 ha indotto il Consiglio di Amministrazione ad appostare per il secondo esercizio consecutivo un consistente, prudenziale, fondo svalutazione crediti in grado di neutralizzare gli effetti di ipotetici mancati pagamenti che si dovessero registrare perdurando lo stato di crisi.

Naturalmente, la Vostra società è attivamente impegnata nella gestione della problematica di bonario accordo o, dove necessario, di attivazione delle procedure esecutive. La morosità riguarda sia le imprese che le famiglie. Per tener conto degli impatti di tale voce, l'Autorità per l'Energia Elettrica è il gas con delibera 87/2013 ha dato «*Avvio di procedimento per la definizione delle condizioni contrattuali obbligatorie inerenti la regolazione della morosità degli utenti finali del servizio idrico integrato e disposizioni urgenti in materia di utenze non disalimentabili*».

4. PRINCIPALI ELEMENTI DELLA GESTIONE ORDINARIA

Fondamentale elemento della gestione ordinaria degli acquedotti è costituito dall'ottimizzazione della distribuzione con riduzione dei volumi non contabilizzati. Gli sforzi effettuati negli anni hanno consentito di raggiungere buoni risultati. Non tali, tuttavia, da soddisfare l'obiettivo di contenere la quota non contabilizzata al 25%: il dato medio 2012 si attesta ancora attorno al 30%, con scostamenti anche sensibili tra impianto e impianto.

L'effettiva entità delle perdite, tuttavia, deve tener conto dell'acqua non misurata ma impiegata per gli usi tecnologici (es. spurgo reti, control lavaggio potabilizzatori, ecc.).

Le frequenti campagne di ricerca e riparazione delle rotture non sono, però, sufficienti a soddisfare l'obiettivo. Esse devono essere necessariamente precedute da programmi di miglioramento del funzionamento delle reti con ottimizzazione delle pressioni: da contenere per entità e variabilità. Ciò vale, in particolare, per impianti realizzati (per lo più dai Comuni o da operatori convenzionati) in epoche non più recenti. In quest'ottica, nel 2012 sono iniziate le attività di ottimizzazione per l'impianto più complesso tra quelli gestiti, ovvero per l'impianto di Treviglio. Tali attività saranno completate nel 2013.

Nel comparto della gestione delle acque reflue, quasi per contrasto, il problema dominante è quello delle infiltrazioni nelle reti fognarie delle acque di falda o delle rogge superficiali. Si tratta di una condizione fortemente limitante poiché produce effetti negativi sia sulla rete di trasporto che sull'impianto di depurazione. Nel 2012 sono state avviate diverse campagne di misura delle portate al fine di individuare (almeno per due stagionalità) gli apporti anomali e le situazioni più critiche. Alcuni interventi di risanamento sono stati effettuati, altri pianificati per l'esercizio 2013 ed altri ancora inseriti nell'elenco delle priorità tra le più urgenti. Si tratta, tuttavia, di interventi di risanamento che richiedono risorse economiche davvero ingenti che solo in minima parte sono rese disponibili dall'attuale sistema di regolazione.

La crescente industrializzazione dei servizi idrici impone gestioni sempre più evolute e ingegnerizzate. Sotto questo aspetto importante è il contributo portato dal partner tecnologico della società, che è stato impegnato su entrambi i fronti di cui si è appena riferito a proposito dell'acquedotto e delle fognature.

Riguardo alla depurazione elementi di attenzione continuano ad essere quelli dell'approvvigionamento elettrico e dallo smaltimento dei fanghi.

Per l'approvvigionamento elettrico, apprezzabili economie continuano a essere prodotte dalle macchine a elevata efficienza energetica e da un impianto di

autoproduzione di energia elettrica, della potenzialità di 200 kW, che utilizza come combustibile il gas biologico, sottoprodotto del processo di depurazione delle acque reflue urbane.

Nel 2012 sono stati autoprodotti 999 MWh che, tolti i consumi di generazione (circa il 10%), sono stati integralmente reimpiegati nel processo depurativo. La società beneficia, di conseguenza, dei cd. certificati verdi.

Per la gestione dei fanghi di depurazione si registra un aumento della spesa rispetto all'anno precedente, nonostante costi di conferimento ottimizzati. Come già riferito, ciò è da attribuire alla maggiore depurazione dei fanghi conseguente alla migliore depurazione.

Si riportano, nella tabella che segue, i principali dati della depurazione:

	U.M.	2010	2011	2012
Volumi in ingresso:	Km ³	15.356	14.614	13.903
Produzione fanghi:	kg.	6.699.290	6.735.790	7.716.550
Produzione biogas:	m ³	639.789	669.160	750.694
Consumo energia elettrica:				
- impianto depurazione	kWh	5.373.587	5.662.836	5.931.838
- (di cui) energia autoprodotta	kWh	1.007.000	973.000	999.000

5. GESTIONE SISTEMI AMBIENTE, SICUREZZA, QUALITA' E PRIVACY

Il 23/05/2012 Cogeide ha conseguito il certificato n. 135/EMS poiché applica un Sistema di Gestione della Qualità Ambientale in conformità alla norma UNI EN ISO 14001:2004.

Negli anni precedenti la Società aveva conseguito il certificato n. 1015 del 18/01/2010 per il Sistema di Gestione per la Qualità conforme alla norma ISO 9001:2008 e, successivamente, il certificato n. 103/SCR per il Sistema di

Gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro in conformità alla norma BS OHSAS 18001:2007.

In altri termini, tra il 2010 e il 2012 la società ha gradualmente accreditato la rispondenza dell'attività aziendale agli standard di Qualità, Ambiente e Sicurezza.

Obiettivo 2013 è il consolidamento dell'organizzazione nell'ambito di un unico e armonico Sistema di Gestione della Qualità. Idoneo a raggiungere e integrare le altre policy aziendali. Tra queste, merita certamente menzione il Modello Organizzativo ai sensi del d.lgs. 231/2001, adottato il 27/07/2010 e periodicamente aggiornato.

La Politica per la qualità è stata orientata a "Raggiungere la massima affidabilità nell'erogazione del servizio idrico integrato" ("mission" aziendale).

L'attività aziendale è quindi sottoposta alla frequente e rigorosa verifica sia degli enti di certificazione sia dell'organismo di vigilanza - presieduto dall'ing. Pier Simone Ghislieri, esperto di riconosciuta fama - interlocutore prezioso del Consiglio di Amministrazione.

Si ricorda, a tal proposito, che il Modello Organizzativo adottato prevede che l'Organismo di Vigilanza operi temporalmente secondo un vincolo di mandato legato al Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato. In altri termini, spetterà al prossimo Consiglio di Amministrazione confermare o nominare nuovi componenti dell'Organismo di Vigilanza.

La società ha sottoposto ad aggiornamento il documento programmatico per la sicurezza.

6. REGOLAZIONE DI SETTORE: RAPPORTI CON ATO E PROVINCIA: SALVAGUARDIA e INVESTIMENTI

Non vi sono novità sotto il profilo del ricorso pendente dinanzi al TAR Brescia avverso la denegata "salvaguardia" nonché a tutela degli asset patrimoniali.

In attesa abbiamo riaffermato la nostra propensione alla cooperazione volta comunque a garantire una unitarietà gestionale per l'intero territorio a partire dal regime tariffario.

A proposito della cooperazione, la Provincia di Bergamo si era fatta promotrice già nel 2010 di un accordo (Cogeide/ATO/Provincia) per la regolazione degli investimenti e delle risorse necessarie. Sono inoltre proseguiti i rapporti con Provincia/ATO circa l'impiego della quota tariffaria da destinare ad investimenti idrici. In nessuno di tali ambiti, tuttavia, si sono registrati sviluppi conclusivi. Forse anche per una normativa incerta, mutevole e che si spera possa trovare stabilizzazione grazie alla regolazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG).

A tal proposito, l'AEEG ha avviato un'intensa attività di consultazione che in parte ha già prodotto atti di indirizzo e delibere operative. Stante la maggior criticità, è sulla disciplina tariffaria che l'attività regolatoria si è concentrata nel 2012. L'Autorità si è però anche già interessata, avviando altrettante consultazioni, di riclassificazione contabile, di morosità, di trasparenza delle bollette, di gestione della carta dei servizi, di trasferimento dei beni a fine gestione.

7. CONTENZIOSO TRIBUTARIO: RECUPERO AIUTI DI STATO

Nel 2009, com'è noto, l'Agenzia delle Entrate di Romano di Lombardia aveva notificato a COGEIDE gli avvisi di accertamento:

- ✓ n. ROF3000083/2009 relativo all'anno 1993: euro 656.919,23 aiuto di stato da recuperare oltre agli interessi dall'anno 1993 di euro 1.260.058,12

- ✓ n. ROF3000084/2009 per l'esercizio 1994: euro 6.262,56 aiuto di stato da recuperare oltre agli interessi dall'anno 1994 di euro 10.204,27
- ✓ n. ROF3000085/2009 per l'esercizio 1995: euro 12.125,89 aiuto di stato da recuperare oltre agli interessi dall'anno 1995 di euro 19.608,09.

Gli accertamenti erano stati emessi poiché COGEIDE aveva utilizzato, a parere dell'Agenzia delle Entrate, un regime di esenzione fiscale triennale dalla sua costituzione in società per azioni (nel 1992) in attuazione di una normativa che la Commissione Europea aveva diversi anni più tardi ritenuto, con decisione n. 2003/193/CE, quale aiuto di Stato illegittimo, invitando gli Stati della comunità a prendere i provvedimenti necessari per recuperare l'aiuto concesso.

COGEIDE S.p.A. ha impugnato i citati avvisi di accertamento avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Bergamo. La sezione V della citata Commissione Provinciale, dopo aver concesso la sospensione del provvedimento il 7/7/2009, il 13.10.2009 ha pronunciato il dispositivo secondo il quale, in parziale accoglimento delle istanze Cogeide, sarebbero risultate dovute le sole imposte ma non gli interessi (se non successivi alla data di notifica dell'accertamento). Ciò ha ridotto il debito tributario di circa i 2/3.

Ulteriormente più favorevole il secondo grado di giudizio: la Commissione Tributaria Regionale ha dichiarato inammissibile l'appello principale (promosso dall'Agenzia, poiché depositato tardivamente) e ha accolto l'appello incidentale (promosso da Cogeide) condannando la controparte alla restituzione delle somme versate.

Il contenzioso è ora pendente, in terzo grado, dinanzi alla Corte di Cassazione.

A fronte dell'accertamento di 1.965.180 euro sono stati già versati all'erario 727.911,17 euro in forza della decisione di primo grado (ma che dovrebbero venire restituiti in base alla decisione di secondo grado totalmente favorevole). In attesa

della decisione della Suprema Corte, il Consiglio di Amministrazione aveva ritenuto prudente nel 2011 "irrobustire" il fondo (rischi) sino a 1.000.000 di euro. Ritenendolo congruo, si ritiene non dover fare ulteriori accantonamenti nell'anno 2012.

8. CAPITALE E SOCI

Attualmente il Capitale Sociale della Vostra società è di euro 16.750.650, rappresentato da 3.190.600 azioni da euro 5,25 cadauna.

Al 31/12/2012 la composizione del capitale risulta come da prospetto.

SOCIO	AZIONI			
	%	VALORE UNITARIO	Q.TA'	VALORE TOTALE
Arzago d'Adda	2,090516	5,25	66.700	350.175,00
Bariano	1,636056	5,25	52.200	274.050,00
Brignano Gera d'Adda	1,636056	5,25	52.200	274.050,00
Calvenzano	2,090516	5,25	66.700	350.175,00
Canonica d'Adda	1,429042	5,25	45.595	239.373,75
Caravaggio	12,129380	5,25	387.000	2.031.750,00
CART Acqua S.r.l.	18,545289	5,25	591.706	3.106.456,50
Casirate d'Adda	2,090359	5,25	66.695	350.148,75
Cassano d'Adda	0,000157	5,25	5	26,25
Castel Rozzone	1,636056	5,25	52.200	274.050,00
Fara Gera d'Adda	2,645427	5,25	84.405	443.126,25
Fornovo S. Giovanni	1,636056	5,25	52.200	274.050,00
Misano di Gera d'Adda	2,090516	5,25	66.700	350.175,00
Morengo	1,636056	5,25	52.200	274.050,00
Mozzanica	11,815959	5,25	377.000	1.979.250,00
Pagazzano	1,636056	5,25	52.200	274.050,00
Pontirolo Nuovo	2,097881	5,25	66.935	351.408,75
Provincia di Bergamo	14,322228	5,25	456.965	2.399.066,25
Treviglio	18,836394	5,25	600.994	3.155.218,50
TOTALI	100,000000		3.190.600	16.750.650,00

La Vostra società detiene inoltre riserve che al 31.12.2012 sono di complessive euro 6.599.118 oltre a utili portati a nuovo per euro 441.198; il tutto al netto del risultato 2012.

9. PARTECIPAZIONI E OPERAZIONI STRAORDINARIE

Dopo che nel corso del 2011 aveva ceduto le azioni della società S.A.B.B. S.p.A., Cogeide resta titolare della partecipativa nella società ANITA Srl, partner pubblico di UNIGAS DistribuzioneSrl.

Il valore nominale della partecipazione al capitale di ANITA Srl, pari a euro 77.643,10, fa sì che Cogeide partecipi al capitale sociale con la percentuale del 4,103%.

10. PERSONALE

Al 31/12/2012 il personale dipendente è di 32 unità, in diminuzione di 1 unità rispetto all'anno precedente.

Complessivamente il personale risulta così suddiviso per funzione:

- operai: n. 12 risorse
 - tecnici: n. 10 risorse (personale di cantiere e ufficio)
 - amministrativi n. 6 risorse (contabilità, acquisti, segreteria e personale)
 - utenza n. 4 risorse
- tra cui n. 2 quadri e 1 dirigente.

Al personale viene riconosciuto un premio annuale di rendimento; la retribuzione complessiva è contenuta in rapporto ai dati statistici della categoria.

Il costo del personale nel 2012 (di 1.720.586 euro) rappresenta il 15% dei costi della produzione. Valore in diminuzione rispetto all'anno precedente e basso in relazione agli standard del settore.

11. INDICATORI AZIENDALI STATISTICI (struttura e situazione economica)

Per una più completa valutazione dell'andamento economico della società, riportiamo di seguito l'andamento dei principali "indicatori" così come previsto dal D.Lgs. 32/2007.

Per ognuno degli indici si fornisce il dato 2012 e quello comparativo relativo all'esercizio precedente. I principali indicatori sono accompagnati da una sintetica descrizione.

Si fornisce di seguito il prospetto della Posizione Finanziaria Netta.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Attività a breve			
Depositi bancari	395.474	103.375	-292.099
Denaro ed altri valori in cassa	4.982	4.438	-544
Azioni ed obbligazioni non immob.			
Crediti finanziari entro i 12 mesi			
Altre attività a breve			
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	400.456	107.813	-292.643
b) Passività a breve			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	725.263	1.436.810	711.547
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Altre passività a breve			
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	725.263	1.436.810	711.547
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	-324.807	-1.328.997	-1.004.190
c) Attività di medio/lungo termine			
Crediti finanziari oltre i 12 mesi	27.595	32.447	4.852
Altri crediti non commerciali			
TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE	27.595	32.447	4.852
d) Passività di medio/lungo termine			
Obbligazioni e obbligazioni convert.(oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	2.977.579	2.218.377	-759.202
Debiti verso altri finanz. (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio/lungo periodo			
TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE	2.977.579	2.218.377	-759.202
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE	-2.949.984	-2.185.930	764.054
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-3.274.791	-3.514.927	-240.136

I seguenti prospetti forniscono, invece, una riclassificazione dello Stato patrimoniale sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità.

Impieghi	Valori	% sugli impieghi
Liquidità immediate	107.813	0,25
Liquidità differite	9.049.779	21,35
Disponibilità di magazzino	85.126	0,20
Totale attivo corrente	9.242.718	21,81
Immobilizzazioni immateriali	157.105	0,37

Impieghi	Valori	% sugli impieghi
Immobilizzazioni materiali	32.762.842	77,31
Immobilizzazioni finanziarie	216.129	0,51
Totale attivo immobilizzato	33.136.076	78,19
TOTALE IMPIEGHI	42.378.794	100,00

Fonti	Valori	% sulle fonti
Passività correnti	13.964.586	32,95
Passività consolidate	4.048.993	9,55
Totale capitale di terzi	18.013.579	42,51
Capitale sociale	16.750.650	39,53
Riserve e utili (perdite) a nuovo	7.040.316	16,61
Utile (perdita) d'esercizio	574.249	1,36
Totale capitale proprio	24.365.215	57,49
TOTALE FONTI	42.378.794	100,00

Conformemente al disposto di cui all'art. 2428 c.2 del codice civile, si evidenziano i principali indicatori di risultato finanziari, e non finanziari.

Indici di struttura	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Quoziente primario di struttura				
Patrimonio Netto	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.	0,77	0,74	

Immobilizzazioni esercizio				
Quoziente secondario di struttura				
Patrimonio Netto + Pass. consolidate	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.	0,93	0,86	

Immobilizzazioni esercizio				

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Leverage (dipendenza finanz.)				
Capitale Investito	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.	1,62	1,74	

Patrimonio Netto				
Elasticità degli impieghi	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale.	19,88	21,81	

Attivo circolante				

Capitale investito	Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.			
Quoziente di indebitamento complessivo				
Mezzi di terzi	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.	0,62	0,74	

Patrimonio Netto				

Indici gestionali	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento

Indici gestionali	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Rendimento del personale		6,59	6,69	
Ricavi netti esercizio	L'indice misura l'incidenza del costo del personale sui ricavi netti dell'esercizio.			
Costo del personale esercizio				
Rotazione dei debiti		151	202	
Debiti vs. Fornitori * 365	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori.			
Acquisti dell'esercizio				
Rotazione dei crediti		193	241	
Crediti vs. Clienti * 365	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.			
Ricavi netti dell'esercizio				

Indici di liquidità	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Indice di rotazione del magazzino - merci e materie prime		48	37	
Scorte medie merci e materie prime * 365	L'indice esprime la durata media della giacenza di materie prime e merci di magazzino.			
Acquisti dell'esercizio				
Indice di rotazione del magazzino - semilavorati e prodotti finiti				
Scorte medie semilavor. e prod. finiti * 365	L'indice esprime la durata media della giacenza di semilavorati e prodotti finiti di magazzino.			
Ricavi dell'esercizio				
Quoziente di disponibilità		0,75	0,64	
Attivo corrente	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.			
Passivo corrente				
Quoziente di tesoreria		0,74	0,63	
Liq imm. + Liq diff.	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.			
Passivo corrente				

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Return on debt (R.O.D.)	L'indice misura la remunerazione in % dei finanziatori esterni, espressa dagli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui debiti onerosi.	6,46	5,83	
Oneri finanziari es.				
Debiti onerosi es.				
Return on sales (R.O.S.)		14,65	8,37	
Risultato operativo es.	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.			
Ricavi netti es.				
Return on investment (R.O.I.)		4,46	2,25	
Risultato operativo	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.			
Capitale investito es.				

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Return on Equity (R.O.E.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.	4,48	2,36	
Risultato esercizio				
Patrimonio Netto				

12. CONCLUSIONI E DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione si è regolarmente riunito con frequenza e regolarità per affrontare col dovuto impegno le incombenze di ordinaria e assai spesso di straordinaria amministrazione connesse alla fase di crescita e trasformazione della Vostra società, e nell'esercizio del proprio mandato esso ha potuto sempre contare sul supporto puntuale e qualificato del Collegio Sindacale. Con altrettanta regolarità si sono tenute le riunioni dell'Organismo di Vigilanza.

A tutto il personale dipendente della società di ogni ordine e grado è dovuto un sentito ringraziamento per lo spirito di appartenenza che lo contraddistingue, la massima disponibilità in ogni momento, sia nella reperibilità che nell'ordinario, per la professionalità ed anche per le doti umane che sono prezioso distinguo nell'espletamento di un servizio delicato per il vasto pubblico dei cittadini; a riprova stanno il buon rapporto con le amministrazioni locali, cittadini e imprese e la sostanziale assenza di contenzioso per iniziativa di terzi nonché gli esiti del sondaggio annuale specificamente condotto mediante intervista telefonica di quota significativa di utenti. Sempre al Vostro personale è dovuto il riconoscimento per l'apporto non ordinario che ha consentito l'avviamento di un sistema di gestione della qualità, della sicurezza e ambiente che hanno ottenuto il riconoscimento delle rispettive certificazioni.

A completamento della presente relazione, come previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, precisiamo quanto segue:

- 1) la Società nell'anno 2012 non ha sostenuto spese di ricerca;

- 2) non si detengono quote o azioni di Società controllate, collegate o controllanti.
- 3) la Società non possiede né direttamente, né tramite Società fiduciarie o interposta persona, azioni proprie o di Società controllanti;

Tutto ciò premesso, Vi invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 con un risultato positivo lordo di euro 868.527 che, al netto delle imposte, risulta di euro 574.249 che proponiamo di destinare come segue:

1) a riserva legale (5%)	euro	28.712
2) a riserva statutaria	euro	57.425
3) il riporto a nuovo dell'utile residuo netto	euro	488.112

Mozzanica, lì 13/05/2013

IL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
f.to Luigi Minuti

COGEIDE S.P.A.
Sede Sociale: Mozzanica (BG) - Via Crema, s.n.
Capitale Sociale: Euro 16.750.650,00
Codice Fiscale: 02200370167

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012

- FASCICOLO -

- ✓ Relazione sulla Gestione
- ✓ Bilancio al 31/12/2012
- ✓ Nota Integrativa
- ✓ Rapporto del Collegio Sindacale

Organismo accreditato da ACCREDIA



UNI EN ISO 9001: 2008
SGQ Certificato n. 1015



BS EN ISO 18001: 2007
Certificato n. 103 / SCR



UNI EN ISO 14001:2004
SGA Certificato n. 125/EMS



COGEIDE SPA

Sede in MOZZANICA VIA PER CREMA

Capitale sociale Euro 16.750.650,00 di cui Euro 16.750.650,00 versati
 Registro Imprese di Bergamo n. 02200370167 - Codice fiscale 02200370167
 R.E.A. di Bergamo n. 270630 - Partita IVA 02200370167

BILANCIO AL 31/12/2012

	31/12/2012	31/12/2011
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni:		
<i>I. Immobilizzazioni immateriali:</i>		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	21.239	25.569
7) Altre	135.866	74.719
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	157.105	100.288
<i>II. Immobilizzazioni materiali:</i>		
1) Terreni e fabbricati	1.174.276	1.189.187
2) Impianti e macchinari	29.533.699	28.127.088
3) Attrezzature industriali e commerciali	33.527	52.408
4) Altri beni	103.250	131.177
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.918.090	1.620.793
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	32.762.842	31.120.653
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie:</i>		
1) Partecipazioni in:	183.682	183.682
d) Altre imprese	183.682	183.682
2) Crediti:	32.447	27.595
d) Verso altri:	32.447	27.595
2) oltre esercizio successivo	32.447	27.595
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	216.129	211.277
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	33.136.076	31.432.218
C) Attivo circolante:		
<i>I. Rimanenze:</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	85.126	93.200
<i>Totale rimanenze</i>	85.126	93.200
<i>II. Crediti:</i>		
1) Verso clienti:	7.542.497	6.312.958
a) entro l'esercizio successivo	7.542.497	6.312.958
4-bis) Crediti tributari:	946.734	390.347
a) entro l'esercizio successivo	946.734	390.347
4-ter) Imposte anticipate:	246.625	175.003

	31/12/2012	31/12/2011
b) oltre l'esercizio successivo	246.625	175.003
5) Verso altri:	109.935	183.967
a) entro l'esercizio successivo	23.554	97.586
b) oltre l'esercizio successivo	86.381	86.381
Totale crediti	8.845.791	7.062.275
<i>IV. Disponibilità liquide:</i>		
1) Depositi bancari e postali	103.375	395.474
3) Denaro e valori in cassa	4.438	4.982
Totale disponibilità liquide	107.813	400.456
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	9.038.730	7.555.931
D) Ratei e risconti attivi:		
2) Altri	203.988	242.336
D) TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	203.988	242.336
TOTALE ATTIVO	42.378.794	39.230.485

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) Patrimonio netto:

<i>I. Capitale</i>	16.750.650	16.750.650
<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>	1.266.715	1.266.715
<i>III. Riserve di rivalutazione</i>	2.090.764	2.090.764
<i>IV. Riserva legale</i>	389.569	335.178
<i>V. Riserve statutarie</i>	379.707	270.926
<i>VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>	0	0
<i>VII. Altre riserve distintamente indicate:</i>	2.472.363	2.472.364
1) Riserva straordinaria	277.597	277.597
2) Versamenti in conto capitale	464.811	464.811
4) Fondo contributi in conto capitale art. 88 T.U.	1.729.955	1.729.955
13) Riserva per arrotondamento Euro	0	1
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>	441.198	16.557
<i>IX. Utile (perdita) dell'esercizio</i>	574.249	1.087.813
A) TOTALE PATRIMONIO NETTO	24.365.215	24.290.967

B) Fondi per rischi e oneri:

2) Per imposte, anche differite	1.247.389	1.278.689
3) Altri	30.000	30.000
B) TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	1.277.389	1.308.689
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	519.043	513.315

D) Debiti:

4) Debiti verso banche:	3.655.187	3.702.842
a) entro l'esercizio successivo	1.436.810	725.263
b) oltre l'esercizio successivo	2.218.377	2.977.579
6) Acconti:	571.226	467.805
a) entro l'esercizio successivo	571.226	467.805
7) Debiti verso fornitori:	3.824.783	2.595.391
a) entro l'esercizio successivo	3.824.783	2.578.739
b) oltre l'esercizio successivo	0	16.652

	31/12/2012	31/12/2011
12) Debiti tributari:	58.752	415.839
a) entro l'esercizio successivo	58.752	415.839
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:	97.907	105.512
a) entro l'esercizio successivo	97.907	105.512
14) Altri debiti:	6.306.137	4.183.288
a) entro l'esercizio successivo	6.271.953	4.150.786
b) oltre l'esercizio successivo	34.184	32.502
D) TOTALE DEBITI	14.513.992	11.470.677
E) Ratei e risconti passivi:		
2) Altri	1.703.155	1.646.837
E) TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.703.155	1.646.837
TOTALE PASSIVO	42.378.794	39.230.485

CONTI D'ORDINE

A) Conti d'ordine del sistema improprio dei beni altrui presso di noi	0	0
B) Conti d'ordine del sistema improprio degli impegni	0	0
C) Conti d'ordine del sistema improprio dei rischi:	164.053	260.200
Altre fideiussioni	164.053	260.200
D) Conti d'ordine del sistema improprio dei nostri beni presso terzi	0	0
TOTALE CONTI D'ORDINE	164.053	260.200

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione:

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.404.391	11.949.615
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	68.047	35.797
5) Altri ricavi e proventi:	833.148	943.904
a) Contributi in conto esercizio	221.696	212.460
b) Altri	611.452	731.444
A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	12.305.586	12.929.316

B) Costi della produzione:

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	882.425	761.311
7) Per servizi	5.088.630	4.586.345
8) Per godimento di beni di terzi	938.920	939.254
9) Per il personale:	1.705.197	1.812.563
a) Salari e stipendi	1.209.448	1.277.285
b) Oneri sociali	391.605	429.041
c) Trattamento di fine rapporto	91.790	95.100
e) Altri costi	12.354	11.137
10) Ammortamenti e svalutazioni:	2.377.728	2.472.420
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	57.513	42.370
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.200.174	2.095.975
d) Svalutazioni dei crediti comprensivi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	120.041	334.075

	31/12/2012	31/12/2011
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.074	14.200
14) Oneri diversi di gestione	350.348	593.166
B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	11.351.322	11.179.259
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	954.264	1.750.057
C) Proventi ed oneri finanziari:		
15) Proventi da partecipazioni:	82.075	0
c) in altre imprese	82.075	0
16) Altri proventi finanziari:	45.385	49.617
d) Proventi diversi dai precedenti:	45.385	49.617
4) altri	45.385	49.617
17) Interessi e altri oneri finanziari:	213.197	239.315
d) altri	213.197	239.315
TOTALE TRA PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17-bis)	-85.737	-189.698
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
D) TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) Proventi:	0	673.981
a) Plusvalenze da alienazioni	0	223.981
b) Altri proventi	0	450.000
21) Oneri:	0	400.001
c) Altri oneri	0	400.001
E) TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	0	273.980
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	868.527	1.834.339
22) Imposte sul reddito dell'esercizio:	294.278	746.526
a) Imposte correnti	397.200	889.974
b) Imposte differite e anticipate	-102.922	-143.448
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	574.249	1.087.813

COGEIDE S.P.A.
Sede Sociale: Mozzanica (BG) - Via Crema, s.n.
Capitale Sociale: Euro 16.750.650,00
Codice Fiscale: 02200370167

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012

- FASCICOLO -

- ✓ Relazione sulla Gestione
- ✓ Bilancio al 31/12/2012
- ✓ Nota Integrativa**
- ✓ Rapporto del Collegio Sindacale

Organismo accreditato da ACCREDIA



UNI EN ISO 9001: 2008
SGQ Certificato n. 1015



BG CH/BAS 16001: 2007
Certificato n. 163 / SCR



UNI EN ISO 14001:2004
SGA Certificato n. 135/EMB



COGEIDE SPA

Sede in MOZZANICA VIA PER CREMA

Capitale sociale Euro 16.750.650,00 di cui Euro 16.750.650,00 versati

Registro Imprese di Bergamo n. 02200370167 - Codice fiscale 02200370167

R.E.A. di Bergamo n. 270630 - Partita IVA 02200370167

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2012

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2012, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni fornite dagli organismi contabili competenti (O.I.C., C.N.D.C.E.C.).

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423 viene riportata per ogni voce l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società, nonché ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sociale, si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

PRINCIPI CONTABILI

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;

- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile. In particolare:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Le spese di manutenzione riparazione delle immobilizzazioni tecniche sono state imputate direttamente a costi dell'esercizio.

Come in passato la società ha continuato ad effettuare lavori incrementativi sulle diverse reti acqua e fognatura; di tali lavori, come previsto dalle convenzioni sottoscritte con i comuni, precedenti proprietari delle reti, viene presa nota in appositi prospetti che vengono sottoposti per l'approvazione agli enti stessi. I contributi in conto capitale ricevuti per la realizzazione degli impianti sono imputati a conto economico fra gli altri ricavi e proventi in correlazione agli ammortamenti mediante la tecnica dei risconti passivi come previsto dal principio Contabile n. 16.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

In deroga ai criteri sopra illustrati, le piccole attrezzature che, per le loro caratteristiche tecniche, sono soggette a continuo rinnovamento, sono contabilizzate fra i costi.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie detenute consistenti in partecipazioni in altre imprese, né controllate né collegate, sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione.

In particolare trattasi di azioni e quote delle seguenti società:

ANITA SRL con sede in Nembro (BG) Via Lombardia 27 capitale sociale pari a € 100.000,00 di cui la Cogide spa detiene una quota pari a nominali € 4.103,75, detta partecipazione deriva dal conferimento di azioni Blumeta per € 183.682 in Unigas e successivamente in ANITA.

Gli altri crediti esposti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati iscritti sulla base del loro presumibile valore di realizzo.

Rimanenze

Le rimanenze comprendenti materiale di consumo, come in passato, sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di appositi fondi svalutazione al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e i saldi dei conti correnti attivi intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stati stanziati per sopperire a perdite o a passività di esistenza certa o probabile delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non è determinabile la data o l'ammontare.

Trattasi in particolare di:

- fondi imposte differite conseguenti all'effettuazione di ammortamenti anticipati ai soli fini fiscali;
- fondo imposte anni precedenti, trattasi di un accantonamento effettuato in seguito ad accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate di Romano di Lombardia per recuperare aiuti di stato dichiarati illegittimi dall'Unione Europea, la causa è tuttora pendente in Cassazione;
- fondo per oneri derivanti da potenziali cause con Comuni che hanno sottoscritto le convenzioni per la gestione delle reti.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Si evidenzia che il fondo imposte anni precedenti pari a € 1.000.000,00= appare congruo rispetto all'entità sostanziale del quantum residuo della pretesa fiscale oggetto di controversia tenuto conto del pagamento già effettuato in passato.

Si sottolinea che con provvedimento n. 585/2012 l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, ora competente anche per l'acqua, ha dettato i criteri per la determinazione della tariffa transitoria valida per gli anni 2012 e 2013, nonché i principi generali a regime per il triennio di regolazione successivo.

Su richiesta della stessa Autorità si è espresso il Consiglio di Stato con il parere n. 267/2013 del 25 gennaio 2013 in merito agli effetti dello "storno" della quota tariffaria di remunerazione del capitale per il periodo post-referendario 31 luglio 2011 - 31 dicembre 2011.

Il principio affermato da entrambi gli Organi è quello del "full cost recovery" e della tutela dell'equilibrio economico finanziario delle gestioni. Sulla base di tali affermazioni non si prevedono ricadute negative sui ricavi della società e conseguentemente non si rileva la necessità di appostare uno specifico fondo.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività o passività in valuta estera.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

In calce allo stato patrimoniale è stata data esaurente esposizione del valore nominale delle garanzie prestate direttamente ed indirettamente a favore di terzi, si precisa che si tratta di fideiussioni.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;

- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati secondo il principio di competenza economica, al sorgere del relativo diritto di credito.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziate in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi specifichiamo quanto segue.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

RICLASSIFICAZIONI DEL BILANCIO E RENDICONTO FINANZIARIO

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riportano i prospetti relativi alla situazione finanziaria ed economica della società, nonché il rendiconto finanziario per l'esercizio al 31/12/2012.

POSIZIONE FINANZIARIA

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Attività a breve			
Depositi bancari	395.474	103.375	-292.099
Denaro ed altri valori in cassa	4.982	4.438	-544

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Azioni ed obbligazioni non immob.			
Crediti finanziari entro i 12 mesi			
Altre attività a breve			
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	400.456	107.813	-292.643
b) Passività a breve			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	725.263	1.436.810	711.547
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Altre passività a breve			
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	725.263	1.436.810	711.547
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	-324.807	-1.328.997	-1.004.190
c) Attività di medio/lungo termine			
Crediti finanziari oltre i 12 mesi	27.595	32.447	4.852
Altri crediti non commerciali			
TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE	27.595	32.447	4.852
d) Passività di medio/lungo termine			
Obbligazioni e obbligazioni convert.(oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	2.977.579	2.218.377	-759.202
Debiti verso altri finanz. (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio/lungo periodo			
TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE	2.977.579	2.218.377	-759.202
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE	-2.949.984	-2.185.930	764.054
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-3.274.791	-3.514.927	-240.136

CONTO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	11.949.615		11.404.391	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni	35.797	0,30	68.047	0,60
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	775.511	6,49	890.499	7,81
Costi per servizi e godimento beni di terzi	5.525.599	46,24	6.027.550	52,85
VALORE AGGIUNTO	5.684.302	47,57	4.554.389	39,94
Ricavi della gestione accessoria	943.904	7,90	833.148	7,31
Costo del lavoro	1.812.563	15,17	1.705.197	14,95
Altri costi operativi	593.166	4,96	350.348	3,07
MARGINE OPERATIVO LORDO	4.222.477	35,34	3.331.992	29,22
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	2.472.420	20,69	2.377.728	20,85
RISULTATO OPERATIVO	1.750.057	14,65	954.264	8,37
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	-189.698	-1,59	-85.737	-0,75
RISULTATO ORDINARIO	1.560.359	13,06	868.527	7,62
Proventi ed oneri straordinari	273.980	2,29	0	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.834.339	15,35	868.527	7,62
Imposte sul reddito	746.526	6,25	294.278	2,58
Utile (perdita) dell'esercizio	1.087.813	9,10	574.249	5,04

RENDICONTO FINANZIARIO

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE		
Utile (perdita) dell'esercizio	574.249	1.087.813
Ammortamenti operativi	2.257.687	2.138.345

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Accantonamenti operativi (Utilizzi)	-31.300	365.886
Accantonamenti TFR	54.806	58.219
(Pagamento TFR)	-49.078	-23.320
Altre variazioni (+/-)		
Altre variazioni (+/-)		
Altre variazioni (+/-)		
CASH FLOW DELLA GESTIONE REDDITUALE	2.806.364	3.626.943
(Variazione dei crediti commerciali)	-1.229.539	179.902
(Variazione dei crediti diversi)	-553.977	769.956
(Variazione delle attività finanziarie non immobilizzate)		
(Variazione del magazzino)	8.074	14.200
(Variazione dei ratei e risconti attivi)	38.348	-110.256
Variazione dei debiti commerciali	1.332.813	-1.376.675
Variazione dei debiti tributari	-357.087	162.427
Variazione dei debiti diversi	2.115.244	535.690
Variazione dei ratei e risconti passivi	56.318	-492.916
Variazione del circolante	1.410.194	-317.672
NET CASH FLOW DELLA GESTIONE REDDITUALE	4.216.558	3.309.271
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
(Investimento in immobilizzazioni materiali)	-3.842.363	-2.348.467
(Investimento in immobilizzazioni immateriali)	-114.330	
(Investimento in immobilizzazioni finanziarie)	-4.852	163.701
Disinvestimento immobilizzazioni materiali ed immateriali		
Disinvestimento immobilizzazioni finanziarie		
(Variaz. crediti finanz. soc. controllate, collegate, controllanti)		
Flusso finanziario da attività di investimento	-3.961.545	-2.184.766
NET CASH FLOW DOPO ATT. INVESTIMENTO	255.013	1.124.505
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Variazione passività finanziarie a breve		
Variazione debiti verso banche a breve	711.547	30.296
Variazione passività finanziarie a medio/lungo termine		
Variazione debiti verso banche a medio/lungo termine	-759.202	-724.537
Variazione finanziamenti soci (a breve e m/l termine)		
Totale variazioni attività di finanziamento di terzi	-47.655	-694.241
Variazioni di capitale		
(Pagamento di dividendi)	-500.000	-500.000
Altre variazioni del patrimonio netto	-1	-1
Totale variazioni attività di finanziamento mezzi propri	-500.001	-500.001
Totale flussi finanziari da attività di finanziamento	-547.656	-1.194.242
FLUSSO FINANZIARIO COMPLESSIVO	-292.643	-69.737
Liquidità inizio esercizio	400.456	470.193
Liquidità fine esercizio	107.813	400.456
Quadratura		

INFORMAZIONI SULLE VOCI DI BILANCIO

Di seguito viene fornita un'analisi delle voci di Bilancio, nel rispetto del contenuto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

BI) Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	25.569	1.876	6.206	21.239
Altre immobilizzazioni immateriali	74.719	112.454	51.307	135.866
Totali	100.288	114.330	57.513	157.105

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2012 ammontano a Euro 157.105 (Euro 100.288 alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento.

I prospetti seguenti evidenziano i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, suddivisi nelle categorie dei costi pluriennali e dei beni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

Descrizione	Diritti di brevetto e di utilizz. opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altri beni immateriali
Costo storico		25.569		74.719
Saldo iniziale		25.569		74.719
Acquisizioni dell'esercizio		1.876		112.455
Ammortamenti dell'esercizio		6.206		51.308
Saldo finale		21.239		135.866

Nei prospetti seguenti si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 3).

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il saldo netto ammonta a Euro 21.239 (Euro 25.569 alla fine dell'esercizio precedente) ed è rappresentato principalmente dalle licenze d'uso del software.

Altre immobilizzazioni immateriali

Il saldo netto ammonta a Euro 135.866 (Euro 74.719 alla fine dell'esercizio precedente), ed è rappresentato principalmente da spese per studio e progettazione reti

BII) Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi/ammortamenti	Saldo finale
Terreni e fabbricati	1.189.187	5.400	20.311	1.174.276
Impianti e macchinari	28.127.088	3.547.431	2.140.820	29.533.699
Attrezzature industriali e commerciali	52.408		18.881	33.527
Altri beni	131.177	9.092	37.019	103.250
- Mobili e arredi	71.940	2.287	14.564	59.663
- Macchine di ufficio elettroniche	44.792	6.805	18.481	33.116
- Autovetture e motocicli				
- Automezzi				
- Beni diversi dai precedenti	409			409

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi/ammortamenti	Saldo finale
- Furgoni				
- Allestimento furgoni	14.036		3.565	10.471
- Cellulari				
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.620.793	1.825.196	1.527.899	1.918.090
Arrotondamento				
Totali	31.120.653	5.387.119	3.744.930	32.762.842

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad Euro 32.762.842 (Euro 31.120.653 alla fine dell'esercizio precedente).

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizz. in corso e acconti
Costo storico	1.356.773	53.114.133	278.530	503.180	1.620.793
Fondo ammortamento iniziale	167.586	24.987.045	226.122	372.003	
Saldo a inizio esercizio	1.189.187	28.127.088	52.408	131.177	1.620.793
Acquisizioni dell'esercizio	5.400	2.008.972		9.092	1.825.196
Trasferimenti da altra voce		1.527.899			
Trasferimenti ad altra voce					1.527.899
Cessioni/decrementi		-7.401		-586	
Ammortamenti dell'esercizio	20.311	2.122.858	18.882	36.433	
Arrotondamento			1		
Saldo finale	1.174.276	29.533.699	33.527	103.250	1.918.090

Terreni e fabbricati

Ammontano a Euro 1.174.276 (Euro 1.189.187 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono principalmente ai terreni su cui sono stati realizzati gli impianti e dalle palazzine uffici e magazzini.

L'incremento è originato dalla realizzazione di nuove sedi stradali mentre il decremento è dovuto a ammortamenti.

Impianti e macchinari

Ammontano a Euro 29.533.699 (Euro 28.127.088 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono principalmente all'impianto di depurazione e relativi impianti complementari e alle reti poste nei diversi comuni.

A norma dell'art.10 della Legge 19 marzo 1983 n.72, si presenta il dettaglio delle rivalutazioni eseguite sui beni che figurano nel patrimonio della società:

IMPIANTO DEPURAZIONE E COLLETTAMENTO:

Costo storico 31 dicembre 1999 € 20.144.728

Rivalutazione L.342/00	€	5.062.235
Incrementi anni successivi	€	12.627.699
Totale	€	37.834.662
- fondo ammortamento 31/12/99 rival.	€	5.556.376
- ammortamenti anni successivi	€	15.720.713
- fondo 31 dicembre 2012	€	21.277.069
Residuo	€	16.557.593

L'incremento è originato da ampliamento degli impianti e delle reti.

Attrezzature industriali e commerciali

Ammontano a Euro 33.527 (Euro 52.408 alla fine dell'esercizio precedente).

Altri beni

Ammontano a Euro 103.250 (Euro 131.177 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono principalmente a macchine ufficio, mobili e arredi, furgoni e allestimenti degli stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconto

Ammontano a Euro 1.918.090 (Euro 1.620.793 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono principalmente alla BreBeMi, e alle reti acqua e fognatura.

L'incremento è originato dalle realizzazioni di cui sopra, mentre il decremento è essenzialmente dovuto alla Gronda est entrata in funzione nell'esercizio 2012.

Per maggiori informazioni su queste rilevanti operazioni si rinvia alla relazione sulla gestione.

BIII) Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria, titoli e azioni proprie, come evidenziato nel prospetto che segue.

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in:				
d) Altre imprese	183.682			183.682
Crediti verso:				
d) Verso altri	27.595	4.852		32.447
Totali	211.277	4.852		216.129

Di seguito si forniscono informazioni e prospetti di dettaglio delle singole voci.

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e

strategico da parte della Società. Trattasi di quote della ANITA SRL ed il loro valore al 31/12/2012 ammonta complessivamente a Euro 183.682 come alla fine dell'esercizio precedente.

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

Descrizione	In imprese controllate	In imprese collegate	In imprese controllanti	In altre imprese
Costo storico				183.682
Saldo iniziale				183.682
Saldo finale				183.682

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio la suddetta società ha distribuito dividendi con conseguenti introiti per COGEIDE pari a € 82.074,98.

C) Attivo circolante

CI) Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	93.200	85.126	-8.074
Totali	93.200	85.126	-8.074

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

CII) Crediti

Di seguito viene evidenziata la composizione e la variazione dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punto 4 del Codice Civile). Si precisa che tutti i crediti sono vantati nei confronti di soggetti nazionali.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Verso clienti	6.312.958	7.542.497	1.229.539
Crediti tributari	390.347	946.734	556.387
Imposte anticipate	175.003	246.625	71.622
Verso altri	183.967	109.935	-74.032
Totali	7.062.275	8.845.791	1.783.516

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi ed entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	7.542.497			7.542.497
Crediti tributari	946.734			946.734
Imposte anticipate		246.625		246.625
Verso altri	23.554	86.381		109.935

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi ed entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Totali	8.512.785	333.006		8.845.791

Si fornisce, infine, un dettaglio delle voci di credito più significative.

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Ritenute subite			
Crediti IRES/IRAP		492.491	492.491
Crediti IVA	390.347	454.099	63.752
Altri crediti tributari		144	144
Totali	390.347	946.734	556.387

Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio	97.586	23.554	-74.032
Altri crediti:			
- crediti verso ATO	61.517		-61.517
- crediti verso Unigas	17.142	17.142	
- altri	18.927	6.412	-12.515
b) Crediti verso altri esig. oltre esercizio	86.381	86.381	
Altri crediti:			
- crediti verso Equitalia	86.381	86.381	
Totali altri crediti	183.967	109.935	-74.032

Tra i crediti sono iscritte attività per imposte anticipate, per una descrizione dettagliata si rinvia al paragrafo relativo alla fiscalità differita.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso clienti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
F.do svalutazione crediti dell'attivo circolante	600.000	70.041	120.041	650.000

Nel corso dell'esercizio, dopo aver verificato che vari tentativi di recupero di crediti scaduti non avevano avuto esito positivo, si è provveduto al loro storno unitamente ai crediti vantati nei confronti di imprese dichiarate fallite.

CIV) Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Depositi bancari e postali	395.474	103.375	-292.099
Assegni			
Denaro e valori in cassa	4.982	4.438	-544
Totali	400.456	107.813	-292.643

D) Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:	15.002	14.377	-625
- su polizze assicurative	2.756	2.676	-80
- su canoni di locazione	3.102	2.586	-516
- su altri canoni	8.004	8.720	716
- spese telefoniche	247	395	148
- altri	893		-893
Ratei attivi:	227.334	189.611	-37.723
- su bollette	227.334	187.361	-39.973
- su consumi casette dell'acqua	0	2.250	2.250
Totali	242.336	203.988	-38.348

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

A) Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 24.367.752 ed ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Saldo iniziale	Destinazione utile (perdita) di esercizio	Decrementi	Saldo finale	Note
Capitale	16.750.650			16.750.650	
Riserva da sopraprezzo delle azioni	1.266.715			1.266.715	
Riserve di rivalutazione	2.090.764			2.090.764	
Riserva legale	335.178	54.391		389.569	
Riserve statutarie	270.926	108.781		379.707	
Altre riserve:					
- Riserva straordinaria	277.597			277.597	
- Versamenti in conto capitale	464.811			464.811	
- Fondo contributi in conto capitale art. 88 T.U.	1.729.955			1.729.955	
- Riserva per arrotondamento Euro	1			1	
Utili (perdite) portati a nuovo	16.557	424.641		441.198	
Utile (perdita) dell'esercizio:					
- Utile dell'esercizio	1.087.813		513.564	574.249	
TOTALE					
PATRIMONIO NETTO	24.290.967	587.813	513.564	24.365.215	

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine e di seguito la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Descrizione	Saldo finale	Apporti dei soci	Utili	Altra natura
Capitale	16.750.650	15.822.120		928.530
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.266.715	1.266.715		
Riserve di rivalutazione	2.090.764			2.090.764
Riserva legale	389.569		389.569	
Riserve statutarie	379.707		379.707	
Altre riserve:				
- Riserva straordinaria	277.597		277.597	
- Versamenti in conto capitale	464.811	464.811		
- Fondo contributi in conto capitale art. 88 T.U.	1.729.955			1.729.955
- Riserva per arrotondamento Euro	1		-2	3
Utili (perdite) portati a nuovo	441.198		441.198	
Totali	23.790.967	17.553.646	1.488.069	4.749.252

Descrizione	Importo	Utilizzo (*)	Utilizzo effettivo nei 3 esercizi precedenti		
			Quota disponibile	per copertura perdite	per ragioni altre
Capitale	16.750.650				
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.266.715	A B			
Riserve di rivalutazione	2.090.764	A B			
Riserva legale	389.569	A B	389.569		
Riserve statutarie	379.707	A B	379.707		
Altre riserve:					
- Riserva straordinaria	277.597	A B C	277.597		
- Versamenti in conto capitale	464.811	A			
- Fondo contributi in conto capitale art. 88 T.U.	1.729.955	A B			
- Riserva per arrotondamento Euro	1	A B			
Utili (perdite) portati a nuovo	441.198	A B C	441.198	672.483	
Totali	23.790.967		1.488.071	672.483	
Quota distribuibile			718.795		
Quota non distribuibile			769.276		

(*)
A - per aumento di capitale
B - per copertura perdite
C - per distribuzione ai soci

Capitale sociale

Al 31/12/2012 il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato.

B) Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
Per imposte	1.278.689	31.300		1.247.389
Altri	30.000			30.000
Totali	1.308.689	31.300		1.277.389

Tra i fondi per le imposte sono iscritte passività per imposte differite pari a Euro 247.389 ed Euro 1.000.000 per imposte anni precedenti; detto accantonamento è stato eseguito a titolo cautelativo in passato per sopperire all'eventuale pretesa fiscale in caso di soccombenza nel contenzioso in corso con l'Erario per recupero di Aiuti Fiscali. Maggiori delucidazioni sullo stato della controversia vengono forniti nella relazione sulla gestione.

Nella sezione della presente Nota integrativa relativa all'esposizione degli effetti della fiscalità differita, vengono forniti i dettagli relativi al fondo imposte differite.

Il presente prospetto fornisce il dettaglio della voce relativa agli altri fondi per rischi ed oneri, nonché la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente, in quanto ritenuti di importo apprezzabile (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

Trattasi di oneri per potenziali cause con i Comuni che hanno sottoscritto le convenzioni.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Altri fondi per rischi e oneri:			
- Fondi diversi dai precedenti	30.000	30.000	
Totali	30.000	30.000	

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2012 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	T.F.R. corrisposto nell'anno	Altre variazioni (+/-)	Saldo finale
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	513.315	0	91.790	86.062		519.043

D) Debiti

La composizione e le variazioni delle singole voci è rappresentata dal seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debiti verso banche	3.702.842	3.655.187	-47.655
Acconti	467.805	571.226	103.421
Debiti verso fornitori	2.595.391	3.824.783	1.229.392
Debiti tributari	415.839	58.752	-357.087
Debiti verso istituti di previdenza e di sic. sociale	105.512	97.907	-7.605
Altri debiti	4.183.288	6.306.137	2.122.849
Totali	11.470.677	14.513.992	3.043.315

Si riportano i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi ed entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	1.436.810	2.218.377		3.655.187
Acconti	571.226			571.226
Debiti verso fornitori	3.824.783			3.824.783
Debiti tributari	58.752			58.752
Debiti verso istituti di previdenza e di sic. sociale	97.907			97.907
Altri debiti	6.271.953	34.184		6.306.137
Totali	12.261.431	2.252.561		14.513.992

Di seguito vengono dettagliate le altre voci più significative.

Debiti verso banche

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esig. entro esercizio	725.263	1.436.810	711.547
Conti correnti passivi		678.306	678.306
Mutui	725.263	758.504	33.241
b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio	2.977.579	2.218.377	-759.202
Mutui	2.977.579	2.218.377	-759.202
Totale debiti verso banche	3.702.842	3.655.187	-47.655

Acconti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Acconti entro l'esercizio	467.805	571.226	103.421
Anticipi da clienti	467.805	571.226	103.421
b) Acconti oltre l'esercizio			
Totale acconti	467.805	571.226	103.421

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	76.062	68.229	-7.833
Debiti verso Inail		26	26
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	29.450	29.652	202
Totale debiti previd. e assicurativi	105.512	97.907	-7.605

Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debiti IRES	319.435		-319.435
Debito IRAP	38.249		-38.249
Erario c.to ritenute dipendenti	51.348	51.331	-17
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	5.609	7.421	1.812
Imposte sostitutive	1.198		-1.198
Totale debiti tributari	415.839	58.752	-357.087

E) Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti passivi:	1.640.013	1.694.842	54.829
- su contributi enti locali	1.086.234	1.186.031	99.797
- su contributi ad altri soggetti	502.166	508.811	6.645
- altri	51.613		-51.613
Ratei passivi:	6.824	8.313	1489
- su interessi passivi	6.759	5.475	-1.284
- altri	65	2.838	2.773
Totali	1.646.837	1.703.155	56.318

CONTI D'ORDINE

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 9) dell'art. 2427 del Codice Civile si forniscono le indicazioni sui conti d'ordine.

Di seguito viene fornito il dettaglio dei conti d'ordine iscritti in calce allo Stato Patrimoniale. In particolare, specifichiamo gli impegni relativi alle imprese controllate, collegate, controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni
Conti d'ordine del sistema improprio dei rischi	260.200	164.053	-96.147
Totali	260.200	164.053	-96.147

Si forniscono di seguito le notizie sulla composizione e la natura degli impegni e degli altri conti d'ordine, la cui conoscenza risulta utile per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della società, con specifica indicazione di quelli relativi a imprese controllate, collegate, controllanti e consociate.

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Consociate	Altri
Conti d'ordine del sistema improprio dei rischi:					
- Fideiussioni prestate					164.053
Totali					164.053

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	11.949.615	11.404.391	-545.224	-4,56
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti				
Variazioni lavori in corso su ordinazione				

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	35.797	68.047	32.250	90.09
Altri ricavi e proventi	943.904	833.148	-110.756	-11.73
Totali	12.929.316	12.305.586	-623.730	

B) Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	761.311	882.425	121.114	15,91
Per servizi	4.586.345	5.088.630	502.285	10,95
Per godimento di beni di terzi	939.254	938.920	-334	-0,04
Per il personale:				
a) salari e stipendi	1.277.285	1.209.448	-67.837	-5,31
b) oneri sociali	429.041	391.605	-37.436	-8,73
c) trattamento di fine rapporto	95.100	91.790	-3.310	-3,48
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	11.137	12.354	1.217	10,93
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	42.370	57.513	15.143	35,74
b) immobilizzazioni materiali	2.095.975	2.200.174	104.199	4,97
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazioni crediti att. circolante	334.075	120.041	-214.034	-64,07
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci	14.200	8.074	-6.126	-43,14
Accantonamento per rischi				
Altri accantonamenti				
Oneri diversi di gestione	593.166	350.348	-242.818	-40,94
Arrotondamento				
Totali	11.179.259	11.351.322	172.063	

Il seguente prospetto evidenzia i compensi complessivi spettanti agli Amministratori ed ai membri del Collegio Sindacale per l'esercizio al 31/12/2012 , come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Descrizione	Compenso
Amministratori	80.008
Sindaci	66.549

C) Proventi e oneri finanziari

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce C.16.d) Proventi diversi dai precedenti.

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali			1.023	1.023	
Interessi da crediti commerciali			44.362	44.362	
Totali			45.385	45.385	

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a debiti verso banche ed altri. Gli stessi sono rappresentati evidenziando dettagliatamente quelli verso imprese

controllate e collegate e verso controllanti.

Descrizione	Imprese controllate	Imprese collegate	Imprese controllanti	Altri	Totale
Interessi bancari				4.406	4.406
Interessi postali				320	320
Interessi passivi mutui				151.797	151.797
Altri oneri finanziari				56.674	56.674
Totali				213.197	213.197

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var.%
Imposte correnti	889.974	397.200	492.774	55.37
Imposte differite	-34.114	-31.300	-2.814	
Imposte anticipate	-109.334	-71.622	-37.712	-34.49
Totali	746.526	294.278	452.248	

Fiscalità differita (art. 2427, punto 14 del Codice Civile)

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare di tutte le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali e applicando le aliquote in vigore al momento in cui tali differenze sono sorte.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza degli esercizi successivi di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Di seguito viene esposto un prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, specificandone il relativo ammontare, l'aliquota di imposta applicata, l'effetto fiscale, gli importi accreditati o addebitati a conto economico e le voci escluse dal computo, con riferimento sia all'esercizio corrente che all'esercizio precedente. Nel prospetto in esame si espone, inoltre, l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in Bilancio attinenti a perdite dell'esercizio e di esercizi precedenti.

Voce	Esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio		Esercizio corrente	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
IMPOSTE ANTICIPATE						
	Ammontare delle differenze temporanee					
Accantonamento a fondi svalutazione crediti	465.556		120.444		586.000	
Contributi in conto impianti a seguito amm.ti anticipati	30.818				30.818	
Accantonamenti per bozza accordi ATO	140.000		140.000		280.000	
Totale differenze temporanee	636.374		260.444		896.818	
Perdite fiscali						
Aliquote IRES e IRAP	27,50	3,90	27,50	3,90	27,50	3,90
Crediti per imposte anticipate	175.003		71.622		246.625	
IMPOSTE DIFFERITE						
	Ammontare delle differenze temporanee					
Ammortamenti anticipati	-955.051	-411.559	84.636	205.779	-870.415	-205.780
Totale differenze temporanee	-955.051	-411.559	84.636	205.779	-870.415	-205.780
Aliquote IRES e IRAP	27,50	3,90	27,50	3,90	27,50	3,90

Voce	Esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio		Esercizio corrente	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
Recupero imposte differite	-262.639	-16.051	23.275	8.025	-239.364	-8.026
Arrotondamento						
Totali imposte anticipate e Differite						
- imputate a Conto economico			-102.922			
- imputate a Patrimonio netto			102.922			

Si riporta, infine, un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	868.527	
Onere fiscale teorico %	27,5	238.845
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- accantonamento a fondo svalutazione crediti	79.078	
- accantonamento per ATO	140.000	
Totale	219.078	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- recupero per ammortamenti anticipati	84.636	
Totale	84.636	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
- IMU	119	
- spese autovetture	3.637	
- sopravvenienze passive	21.401	
- spese telefoniche	10.213	
- interessi passivi indeducibili	3.848	
- ammortamenti indeducibili impianto telefonico	381	
- spese rappresentanza	2.089	
- deduzione IRAP	-100.001	
- quota non imponibile utili	-77.971	
- altre variazioni in diminuzione	-22.797	
Totale	-157.511	
Imponibile IRES	1.014.729	
Maggiorazione IRES - Imposte correnti		
IRES corrente per l'esercizio		279.050
Onere fiscale effettivo in % sul risultato prima delle imposte		32,13
Quadratura IRES calcolata - IRES bilancio		

Descrizione	Valore	Imposte
Base imponibile IRAP (A - B + b9 + b10 lett. c) e d) + b12 + b13)	2.779.502	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
- ICI	119	
- costi co.co.pro. e coll. occasionali	63.632	
- altre voci recupero ammortamenti anticipati	205.779	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
- altre voci		
Totale	3.049.032	
Onere fiscale teorico %	3,90	118.912
Deduzioni:		
- INAIL	19.558	
- Contributi previdenziali		
- Spese per apprendisti, add. ricerca e sviluppo		
Totale	19.558	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
- altre voci		
Totale		

Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	
- altre voci	
Totale	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:	
- quota plusvalenze rateizzate	
- quota spese rappresentanza	
- altre voci	
Totale	
Imponibile IRAP	3.029.474
IRAP corrente per l'esercizio	118.150
Onere fiscale effettivo in %	3,88

ALTRE INFORMAZIONI

Oneri Finanziari Iscritti Nell'attivo Dello Stato Patrimoniale

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

* * * * *

Si ricorda che l'assemblea per l'approvazione del bilancio viene convocata nei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale; si è reso necessario usufruire del maggior termine previsto dalla legge per poter verificare che il Provvedimento 585/2012 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e per il Gas, ora competente anche per l'acqua, non avesse effetti sulle tariffe applicate nel 2012 dalla COGEIDE.

Per ulteriori informazioni si invia alla Relazione sulla Gestione dove si trova anche la proposta del Consiglio in merito alla destinazione dell'utile dell'esercizio.

MOZZANICA, il 13 maggio 2013

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

F.to MINUTI LUIGI

COGEIDE S.P.A.
Sede Sociale: Mozzanica (BG) - Via Crema, s.n.
Capitale Sociale: Euro 16.750.650,00
Codice Fiscale: 02200370167

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012

- FASCICOLO -

- ✓ Relazione sulla Gestione
- ✓ Bilancio al 31/12/2012
- ✓ Note Integrativa
- ✓ Rapporto del Collegio Sindacale**

Organismo accreditato da ACCREDIA



UNI EN ISO 9001: 2008
ECO Certificate n. 1018



BSI CHASAS 18001: 2007
Certificado n. 103 / BCR



UNI EN ISO 14001: 2004
BDA Certificate n. 12345678



CO.GE.I.DE. Spa

Codice fiscale e Partita iva 02200370167
VIA PER CREMA S.N. - MOZZANICA BG
Numero R.E.A 270630
Registro Imprese di BERGAMO n. 02200370167
Capitale Sociale € 16.750.650,00 i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2012

Gli importi sono espressi in unita' di euro

Parte Prima: Relazione ai sensi dell'art.14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39.

Signori Soci,

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio compete al Consiglio di Amministrazione di Cogeide Spa. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi e la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo, e comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

A nostro giudizio, il sopra menzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico di Cogeide Spa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

In relazione al contenzioso in essere in merito alla "non caducazione anticipata" degli affidamenti gli amministratori, come nella Relazione relativa all'esercizio 2011, hanno fornito nella Relazione sulla Gestione ampia informativa.

Il Collegio segnala poi che a fronte dell'accertamento relativo agli aiuti di stato la società ha stanziato a fondo imposte nel corso del 2008 e 2009 Euro 1.327.911,00. Tale fondo è stato utilizzato nel corso del 2009 per Euro 727.911,00 e nel corso del 2011 sono stati stanziati ulteriori Euro 400.000,00 portando il fondo al 31.12.2011 a complessivi Euro 1.000.000,00. Nel 2012 il Consiglio di amministrazione ha ritenuto congruo il suddetto fondo che, quindi è rimasto immutato rispetto al 2011. Anche il Collegio ritiene congruo tale stanziamento in attesa del giudizio in cassazione.

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Cogeide S.p.A; è di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio secondo quanto richiesto dall'art.14, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39..

A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro

giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Co.ge.i.de. Spa al 31 dicembre 2012.

Parte seconda: Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice civile

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2012 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione sociale, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori durante le riunioni svoltesi informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali sulle quali non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue partecipate, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2012, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c. , in merito al quale riferiamo quanto segue.

Abbiamo verificato l'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura nonché la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..

Il bilancio d'esercizio che viene sottoposto alla Vostra approvazione, unitamente alla relazione sulla gestione, evidenzia un utile d'esercizio di euro 574.249 e si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

<i>Attività</i>	euro	42.378.794
<i>Passività</i>	euro	18.013.579
<i>Patrimonio netto (escluso risultato d'esercizio)</i>	euro	23.790.966
<i>Utile dell'esercizio</i>	euro	574.249
<i>Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine</i>	euro	164.053

CONTO ECONOMICO

<i>Valore della produzione</i>	euro	12.305.586
<i>Costi della produzione</i>	euro	11.351.322
<i>Differenza</i>	euro	954.264
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	euro	(85.737)
<i>Proventi e oneri straordinari</i>	euro	0
<i>Risultato prima delle imposte</i>	euro	868.527
<i>Imposte sul reddito</i>	euro	(294.278)
<i>Utile dell'esercizio</i>	euro	574.249

Il Collegio Sindacale pertanto esprime il suo parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso il 31.12.2012 così come formulato dal Consiglio di Amministrazione.

Mozzanica 13 Maggio 2013

Il collegio Sindacale

F.to Dott. Gianangelo Benigni

F.to Dott. Aldo Cattaneo

F.to Dott. Giuseppe Marra